



Si è svolto ieri il previsto incontro tra le Organizzazioni Sindacali e la Delegazione Negoziale di Federcasse, presente il Presidente Matteo Spanò, oltre i responsabili delle Risorse Umane dei Gruppi Bancari Iccrea e Cassa Centrale Banca.

Le Segreterie Nazionali hanno formalizzato nell'occasione lo scioglimento delle riserve relativamente all'accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 9 gennaio u.s.

Le Segreterie Nazionali hanno rappresentato la sintesi della capillare e intensa tornata assembleare che, a partire dalla prima decade di febbraio, ha visto svolgersi circa 200 assemblee per il Personale con oltre 13.000 Colleghi/e partecipanti, di cui il 95% si è dichiarato favorevole a tale ipotesi di rinnovo contrattuale.

Le Segreterie Nazionali hanno quindi rimarcato con soddisfazione come il complessivo e delicato rinnovo contrattuale, il più lungo e travagliato della storia del Credito Cooperativo, stante la concomitante fase di riforma/autoriforma del settore, ha saputo cogliere temi e ambiti centrali per l'adeguamento delle normative dei diritti a salvaguardia di tutti i Lavoratori e le Lavoratrici della Cooperazione di credito.

Le Segreterie Nazionali sono altrettanto consapevoli che il percorso contrattuale proseguirà, senza soluzione di continuità, dovendo affrontare in agenda temi centrali quali la revisione degli assetti contrattuali del settore, la complessiva materia degli ammortizzatori sociali, la classificazione del Personale oltre la revisione delle normative in ambito di salute e sicurezza e la costituzione di una specifica commissione per le misure di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e welfare aziendale nonché il rinnovo del Ccnl dei Dirigenti del credito Cooperativo.

Le Segreterie Nazionali hanno richiesto inoltre a Federcasse di convocare l'Osservatorio Nazionale per poter affrontare e approfondire il prosieguo della riforma di settore con particolare riferimento agli impatti organizzativi e alla formazione del Personale.

Le Segreterie Nazionali ritengono che il positivo lavoro svolto fin qui con Federcasse debba proseguire e rendere sempre più peculiare e distintivo il "valore e la diversità" del settore del Credito Cooperativo, caratterizzandone con piena responsabilità e coinvolgimento tutto il Personale interessato.

Le Segreterie Nazionali hanno contestualmente consegnato due lettere di richiesta d'incontro ai rappresentanti dei due Gruppi Bancari ICCREA e CCB presenti per la verifica e l'avvio della interlocuzione sindacale anche sulla scorta delle prossime costituzioni delle Delegazioni trattanti di Gruppo.

Federcasse provvederà pertanto ad adeguare le retribuzioni a decorrere dal corrente mese di marzo con il relativo pagamento delle spettanze arretrate riguardante le mensilità di gennaio e febbraio.



CCNL BCC: adeguamento retribuzioni da marzo con gli arretrati di gennaio e febbraio

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL SINCRA/UGL UIL CA

Roma, 14 marzo 2019